



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 4183**                      **Del**                      **21/03/2024**  
**Prot. n° 24/0489592**                      **Del**                      **04/12/2024**

**Ditta Proponente:**                      SPICA S.R.L.

**Oggetto:**                      Modifica non sostanziale di un impianto di deposito e trattamento di rifiuti non pericolosi prevalentemente a matrice inerte, autorizzato con D.D. n. DPC026/41 del 27/02/2023 ai fini dell'ottimizzazione del ciclo di trattamento con l'introduzione del vaglio con miglioramento degli impatti

**Comune di Intervento:**                      Sulmona ( Q)

**Tipo procedimento:**                      Valutazione Preliminare ai sensi dei commi 9 e 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti**                      (in seconda convocazione)

<b>Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)</b>	<i>ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)</i>
<b>Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali</b>	-
<b>Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque</b>	<i>dott. Lorenzo Ballone (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara</b>	<i>dott. Fabio Pizzica (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara</b>	<i>dott.ssa Silvia De Melis (delegata)</i>
<b>Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio</b>	<i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila</b>	ASSENTE
<b>Dirigente Servizio Opere Marittime</b>	ASSENTE
<b>Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio</b>	
<b>L'Aquila</b>	ASSENTE
<b>Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila</b>	<i>dott. Luciano Del Sordo (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti</b>	ASSENTE
<b>Direttore dell'A.R.T.A</b>	<i>ing. Simonetta Campana (delegata)</i>
<b>Relazione Istruttoria</b>	<i>ing. Andrea Santarelli</i>
<b>Titolare istruttoria:</b>	<i>dott.ssa Chiara Forcella</i>
<b>Gruppo istruttorio:</b>	

*Si veda istruttoria allegata*





Preso atto della documentazione presentata da Spica S.r.l. relativa all'intervento "modifica non sostanziale di un impianto di deposito e trattamento di rifiuti non pericolosi prevalentemente a matrice inerte, autorizzato con D.D. n. DPC026/41 del 27/02/2023 ai fini dell'ottimizzazione del ciclo di trattamento con l'introduzione del vaglio con miglioramento degli impatti" acquisita al prot. n. 489592 del 04/12/2024;

## **IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione per la Ditta l'ing. Giuseppe Antonio De Cesare di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 120159 del 20/2024;

Preso atto che il tecnico in sede di audizione ha chiarito che "i due macchinari verranno utilizzati alternativamente e mai contemporaneamente" e ritenuto che tale condizione di funzionamento debba essere recepita nell'atto autorizzatorio;

Considerato che la modifica riguarda l'introduzione nel layout impiantistico di un secondo vaglio avente una minore emissione di rumore e minori consumi energetici di quello esistente;

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**

**DI PRESA D'ATTO CHE LA MODIFICA RIENTRA NEI COMMI 9 E 9-BIS DELL'ART. 6 DEL D.Lgs. 152/06 E SS.MM.II.**

**per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte.**

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.*

*ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Lorenzo Ballone (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Fabio Pizzica (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Silvia De Melis (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*ing. Silvia Ronconi*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*







<b>Istruttoria Tecnica</b>	<b>Valutazione Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 e 9-bis D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.</b>
<b>Progetto</b>	<b>SPICA Srl - modifica non sostanziale di un impianto di deposito e trattamento di rifiuti non pericolosi prevalentemente a matrice inerte, autorizzato con D.D. n. DPC026/41 del 27/02/2023</b>

## Oggetto

Titolo dell'intervento:	<b>modifica non sostanziale di un impianto di deposito e trattamento di rifiuti non pericolosi prevalentemente a matrice inerte, autorizzato con D.D. n. DPC026/41 del 27/02/2023</b>
Descrizione del progetto:	Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di modifica non sostanziale di un impianto di deposito e trattamento di rifiuti non pericolosi prevalentemente a matrice inerte, autorizzato con D.D. n. DPC026/41 del 27/02/2023 ai fini dell'ottimizzazione del ciclo di trattamento con l'introduzione del vaglio con miglioramento degli impatti
Proponente:	SPICA
Procedimento:	Verifica Preliminare – V.P. art. 6 comma 9 e 9-bis D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

## Localizzazione del progetto

Comuni:	SULMONA
Provincia:	AQ
Località	Noce Mattei
Altri Comuni interessati:	nessuno
Numero foglio catastale	45
Particella catastale	72 – 219 - 1010

## Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riassunto documentazione tecnica
- Allegati all'istanza di VP

## Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella



Istruttoria Tecnica	Valutazione Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 e 9-bis D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Progetto	SPICA Srl - modifica non sostanziale di un impianto di deposito e trattamento di rifiuti non pericolosi prevalentemente a matrice inerte, autorizzato con D.D. n. DPC026/41 del 27/02/2023

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Cascianelli Antonio
PEC	spica@pec.arc.it

### Responsabile della documentazione tecnica

Cognome e nome	De Cesare Giuseppe Antonio
Albo professionale	Iscritto all'ordine degli ingegneri All'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti al n. 1193

### Iter Amministrativo

Atti di valutazione ambientale	Giudizio n. 3640 del 21/04/2022; Giudizio n. 1675 del 25/01/2011; Giudizio n. 2265 del 25/07/2013; Giudizio n. 2424 del 16/10/2014; Giudizio n. 3070 del 30/07/2019
Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 0489592/23 del 04/12/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €

### Elenco Elaborati pubblicati

- Modello 6 – scheda di sintesi
- vp layout
- vp rel tecnica rev 1

Per tutto quanto non contenuto nella presente istruttoria si rimanda integralmente alla documentazione pubblicata al seguente link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/modifica-non-sostanziale-di-un-impianto-di-deposito-e-trattamento-di-rifiuti-non-pericolosi>

## PREMESSA

Come stabilito all'art. 6, comma 9, *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare** al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7”.*

Si precisa che dette liste di controllo, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017, così come modificata dalla DGR 713/2022, sono il *Modello 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare* e il *Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare*.

A corredo di questi modelli la ditta può presentare ulteriore e sintetica documentazione esplicativa.



<b>Istruttoria Tecnica</b>	<b>Valutazione Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 e 9-bis D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.</b>
<b>Progetto</b>	<b>SPICA Srl - modifica non sostanziale di un impianto di deposito e trattamento di rifiuti non pericolosi prevalentemente a matrice inerte, autorizzato con D.D. n. DPC026/41 del 27/02/2023</b>

La Ditta SPICA S.r.l., con sede operativa ubicata in località Noce Mattei nel Comune di Sulmona, in forza della Determinazione n. D.D. n. DPC026/41 del 27/02/2023 rilasciata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, svolge l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi per le operazioni R13, R12 e R5, di cui Allegato C, Parte IV del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

L'impianto della SPICA srl ricade nella tipologia progettuale di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto 7, lettera b *“impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9”*, pertanto è stato già in passato sottoposto a procedure di competenza del CCRVIA e in particolare:

- In data 14.12.2010 la Ditta ha presentato una procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per un intervento avente ad oggetto *“Realizzazione impianto per il recupero di rifiuti inerti”*, concluso dal CCR – VIA con Giudizio n. 1675 del 25.01.2011 *“Favorevole con le prescrizioni seguenti: Va assicurata la distinzione tra l'attività di discarica con quella di trattamento rifiuti”*;
- In data 02.05.2013 la Ditta ha presentato una procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per un intervento avente ad oggetto *“Modifica impianto di recupero di rifiuti inerti”*, concluso dal CCR – VIA con Giudizio n. 2265 del 25.07.2013: *“Favorevole all'esclusione dalla procedura di V.I.A.”*;
- In data 07.08.2014 la Ditta ha presentato un'istanza di presa d'atto per un intervento avente ad oggetto *“Impianto trattamento rifiuti inerti – istanza di presa d'atto di variante non sostanziale”*. In data 16.10.2014, il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR – VIA, il quale ha espresso il Giudizio n. 2424: *“Presa d'atto, in considerazione del fatto che il quantitativo dei rifiuti trattati in R5 diminuisce”*;
- In data 24.07.2018 la Ditta ha presentato un'istanza di Verifica Preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per un intervento avente ad oggetto *“Modifica impianto di trattamento rifiuti non pericolosi – verifica preliminare”*. In data 07.08.2018 il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR – VIA, il quale ha espresso il Giudizio n. 2947: *Di rinvio a procedura di V. A. [...]*;
- In data 15.11.2018 la Ditta ha presentato un'istanza di Verifica Preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per un intervento avente ad oggetto *“Modifica impianto di trattamento rifiuti non pericolosi”*. In data 15.11.2018 il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR – VIA, il quale ha espresso il Giudizio n. 2971: *“Presa d'atto, in considerazione dell'aumento dei quantitativi sottoposti ad operazioni R5, il Comitato ritiene necessario che l'istanza sia sottoposta a verifica di assoggettabilità a V.I.A. (V.A.)”*;
- In data 07.05.2019 la Ditta ha presentato un'istanza di Valutazione assoggettabilità per modifica impianto trattamento rifiuti non pericolosi. In data 30.07.2019 il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR – VIA, il quale ha espresso il Giudizio n. 3070 Favorevole con le prescrizioni seguenti: *- la ditta dovrà fornire tutti i dati disponibili in esito alle ultime misurazioni dei piezometri già posizionati nell'area dell'impianto che dimostrino l'assenza della falda superficiale, unitamente alla relazione geologica nella quale sia riportata l'ubicazione dei sopracitati piezometri*;
- In data 09.11.2021 la Ditta ha presentato, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, un'istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui ai Giudizi n. 1675 del 25.01.2011 e n. 3070 del 30.07.2019. In data 16.12.2021 il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR – VIA,

**Istruttoria Tecnica**      **Valutazione Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 e 9-bis D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.****Progetto**      **SPICA Srl - modifica non sostanziale di un impianto di deposito e trattamento di rifiuti non pericolosi prevalentemente a matrice inerte, autorizzato con D.D. n. DPC026/41 del 27/02/2023**

il quale ha espresso il Giudizio n. 3585: Favorevole alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nei Giudizi del CCR – VIA n. 1675 del 25.01.2011 e n. 3070 del 30.07.2019;

- In data 24.01.2022, la Ditta ha presentato un'istanza di Valutazione assoggettabilità per il progetto denominato *“Modifica sostanziale di un impianto di trattamento rifiuti localizzato già autorizzato e consistente in una riorganizzazione dei processi di trattamento ed altre modifiche”*. In data 21.04.2022 il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR – VIA, il quale ha espresso il Giudizio n. 3640: *“Favorevole all'esclusione dalla procedura di V.I.A.”*.

Dall'istruttoria allegata a detto giudizio n 3640 del 2022 si riporta quanto segue:

*Il sito oggetto di valutazione è posto ad una distanza inferiore ai due Km dalle Aree Rete Natura 2000 in quanto dista circa 1.600 m dalla ZPS IT71401219 Parco Nazionale della Maiella, e SIC IT140203 Maiella. Con nota prot. n. 0015772 del 13.04.2022, acquisita in atti al prot. n. 0148517 del 14.04.2022, il Comune di Sulmona ha comunicato, tra l'altro, che “Considerato che, con nota prot. 4835 del 12.04.2022 [...] l'Ente Parco Nazionale della Majella ha espresso il proprio parere favorevole alla Valutazione di incidenza ambientale in oggetto, con le prescrizioni e osservazioni che qui si intendono integralmente trasfuse. Per tutto quanto sopra premesso e considerato, per quanto di competenza, si prende atto del parere favorevole alla Valutazione di incidenza ambientale, si ribadisce il rispetto di tutte le prescrizioni e osservazioni riportate nell'allegata nota prot. 4835 del 12.04.2022 dell'Ente Parco Nazionale della Majella, da intendersi parte integrante e sostanziale della presente e pertanto si esprime proprio nulla – osta [...]”*

Il proponente, con nota acquisita in atti al n. 0489592/23 del 04/12/2023, ha presentato l'attuale istanza di VP per il *“Progetto di modifica non sostanziale di un impianto di deposito e trattamento di rifiuti non pericolosi prevalentemente a matrice inerte, autorizzato con D.D. n. DPC026/41 del 27/02/2023 ai fini dell'ottimizzazione del ciclo di trattamento con l'introduzione del vaglio con miglioramento degli impatti”*.

Il tecnico dichiara che la modifica riguarda l'introduzione di un vaglio al fine di alleggerire l'operatività di quello esistente e con miglioramento degli impatti derivante da una minore emissione di rumore e minori consumi energetici. Il proponente specifica che l'impianto è localizzato in una area dove non vi sono ricettori sensibili.

Secondo il proponente l'introduzione del vaglio si rende necessaria per diminuire l'operatività del vaglio esistente ed ha come risultato il miglioramento degli impatti ambientali derivanti da una minore emissione di rumore e minori consumi energetici.

Relativamente alla distanza dal Parco Majella e quindi alla procedura di Vinca di cui al DPR 357/97 e smi nella presente istanza di VP il Proponente richiama il parere conclusivo del Comune di Sulmona di cui al prot.n. 15772 del 13/04/2022 e quindi relativo alla precedente proposta di *“Modifica sostanziale di un impianto di trattamento rifiuti localizzato già autorizzato e consistente in una riorganizzazione dei processi di trattamento ed altre modifiche”*, valutato in data 21.04.2022 dal CCR – VIA con Giudizio n. 3640: *“Favorevole all'esclusione dalla procedura di V.I.A.”*.

Dalla relazione tecnica si riporta quanto segue.



<b>Istruttoria Tecnica</b>	<b>Valutazione Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 e 9-bis D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.</b>
<b>Progetto</b>	<b>SPICA Srl - modifica non sostanziale di un impianto di deposito e trattamento di rifiuti non pericolosi prevalentemente a matrice inerte, autorizzato con D.D. n. DPC026/41 del 27/02/2023</b>

## CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI MODIFICA OGGETTO DELLA VP

### *Introduzione del vaglio:*

Il tecnico dichiara che il miglioramento degli impatti deriva dal fatto che il nuovo vaglio di concezione moderna ha un sistema fonoassorbente performante ed inoltre ha un consumo energetico minore di quello in esercizio. L'uso del nuovo vaglio farà sì che quello in esercizio verrà utilizzato con una frequenza minore. Il vaglio esistente, di cui gli impatti sono già stati valutati, non ha caratteristiche relative all'emissione di rumore e di consumi energetici pari a quello nuovo, che ne ha nettamente inferiori. Il vaglio opererà in ambiente esterno e sarà utilizzato per le stesse funzionalità di selezione e cernita. Inoltre, potrà essere utilizzato anche per altre tipologia al fine della preparazione per il recupero finale.

Le principali caratteristiche de vaglio sono:

- 1) Tramoggia di capacità superiore a 5,0 m3, per una continua operatività;
- 2) Tramoggia efficiente, a bassa usura, rullo di trazione di trasmissione dal lato verso il tamburo;
- 3) Il nastro di scarico del fine, a profilo corrugato, in un unico pezzo, elimina le perdite dovute al trasferimento.

Il nuovo vaglio ha le seguenti caratteristiche:

Modello: KOMPETCH NEMUS 2700 Produttore CGT Matricola 28147 Anno di costruzione 2019

L'attrezzatura è un vaglio mobile a tamburo.



### *Modifica del layout*

Il vaglio opererà nella stessa area del vaglio in uso (1° area). Tuttavia, al fine di consentire di avere una ulteriore spazio di operatività è stata individuata una seconda area.

Il tecnico segnala che tutte le aree dove opererà il vaglio sono già con pavimentazione impermeabilizzata e con un idoneo sistema di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento.

Seguono gli stralci comparativi del layout impianto nello stato di fatto e di progetto.





Istruttoria Tecnica

Valutazione Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 e 9-bis D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

SPICA Srl - modifica non sostanziale di un impianto di deposito e trattamento di rifiuti non pericolosi prevalentemente a matrice inerte, autorizzato con D.D. n. DPC026/41 del 27/02/2023



Figura 1 Stato di fatto autorizzato



Figura 2 Layout con introduzione delle aree del vaglio



**Istruttoria Tecnica**

**Valutazione Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 e 9-bis D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**

**Progetto**

**SPICA Srl - modifica non sostanziale di un impianto di deposito e trattamento di rifiuti non pericolosi prevalentemente a matrice inerte, autorizzato con D.D. n. DPC026/41 del 27/02/2023**

Si allegano i seguenti documenti:

- Modello 6 – scheda di sintesi

## Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella

Il sottoscritto Giuseppe Antonio De Cesare

Nato a Guardiagrele il 10/10/1969

Residente a Ripa Teatina alla Via Leonardo da Vinci n. 13

Iscritto All'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti al n. 1193

**In qualità di tecnico incaricato della società SPICA srl**

**DICHIARA QUANTO SEGUE**

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO**

Progetto di modifica non sostanziale di un impianto di deposito e trattamento di rifiuti non pericolosi prevalentemente a matrice inerte, autorizzato con D.D. n. DPC026/41 del 27/02/2023 ai fini dell'ottimizzazione del ciclo di trattamento con l'introduzione del vaglio con miglioramento degli impatti

**TIPOLOGIA DI OPERA ESISTENTE**

Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto ____, lettera ____	
Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 7, lettera <i>b</i>	impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte IV del D. Lgs. 152/2006
Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto ____, lettera ____ in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015	

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE**

La modifica riguarda un impianto di rifiuti già legittimato alla gestione dei rifiuti. L'impianto è localizzato in una area dove non vi sono ricettori sensibili

**INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE**

Dati catastali					
Comune	Numero foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N
Sulmona	45	72	1990	1553889,91	5169542,42
Sulmona	45	219	3000	1553943,71	5169551,16
Sulmona	45	1010	2838	1553958,87	5169484,11

<b>Dati urbanistici</b>
ha comportato, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 208, comma 6 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., variante allo strumento urbanistico

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE**

-----  
*La modifica riguarda l'introduzione di un vaglio al fine di alleggerire l'operatività di quello esistente e con miglioramento degli impatti derivante da una minore emissione di rumore e minori consumi energetici.*  
 -----  
 -----  
 -----

**FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

-----  
**L'introduzione del vaglio si rende necessaria per diminuire l'operatività del vaglio esistente ed ha come risultato il miglioramento degli impatti ambientali derivanti da una minore emissione di rumore e minori consumi energetici.**  
 -----

**ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE**

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente / Protocollo / Data</i>
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	Giudizio n. 3640 del 21/04/2022; Giudizio n. 1675 del 25/01/2011; Giudizio n. 2265 del 25/07/2013; Giudizio n. 2424 del 16/10/2014; Giudizio n. 3070 del 30/07/2019
• VIA	
• VincA	Comune di Sulmona prot. n. 0015772 del 13.04.2022
• Autorizzazione all'esercizio	D.D. Reg. Abruzzo n DPC026/41 del 27/02/2023
<i>Altre autorizzazioni</i>	
• _____	• _____
• _____	• _____
• _____	• _____

Indicare se nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, in caso, affermativo è necessario corredare la presente istanza con opportuna documentazione contenente gli elementi necessari alla Verifica dell'Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3.

\_non vi sono prescrizioni

**ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO**

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
• Autorizzazione all'esercizio	<i>Nulla osta da parte della Regione Abruzzo per comunicazione di variante non sostanziale</i>
<i>Altre autorizzazioni</i>	
• _____	• _____
• _____	• _____
• _____	• _____

**Modello 6**  
**SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE**  
**art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.**

**AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE**

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>1</sup></i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	X	
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	X	
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input type="checkbox"/>	X	Criteri localizzativi già valutati
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	X	
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	X	
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	X	
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	X	Circa 2 km
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	X	Circa 2 km
• Piano Regolatore Generale	<input type="checkbox"/>	X	Zona Agricola Normale ma oggetto di variante urbanistica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	X	

**INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE**

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
• Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.)	<input type="checkbox"/>	X	
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	X	
• Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	X	
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/>	X	
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	X	
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	X	
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	X	
• Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	X	
• Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	X	

<sup>1</sup> Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

**INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE**

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</li></ul>	<input type="checkbox"/>	X	
<ul style="list-style-type: none"><li>Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</li></ul>	<input type="checkbox"/>	X	
<ul style="list-style-type: none"><li>Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?</li></ul>	<input type="checkbox"/>	X	In adiacenza vi è la discarica di Cogesa. Si ritiene che la modifica sia irrilevante per l'effetto cumulo. Gli effetti sono stati già valutati nella precedente VA.

**ALLEGATI**

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
<b>1</b>	<b>Relazione tecnica</b>		<b>Vp_rel_tecnica.pdf</b>
<b>2</b>	<b>Tav. 1</b>	<b>f.s.</b>	<b>Vp_layout.pdf</b>

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nel presente modello e nei suoi allegati sono veritieri.

Firma

\_\_\_\_\_

La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data 24/11/2023

Firma

\_\_\_\_\_

Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it)

**Oggetto:** richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) GIUSEPPE ANTONIO DE CESARE, nato/a a [REDACTED] il [REDACTED] identificato tramite documento di riconoscimento carta di identità n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED] da [REDACTED] in qualità di tecnico incaricato dalla impresa SPICA srl.

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di VP, in capo alla ditta proponente SPICA SRL, che si terrà il giorno 21 marzo 2024.

DICHIARAZIONE:

il tecnico si rende disponibile a fornire eventuali chiarimenti se richiesti dal CR-VIA.

Firma del richiedente

Ripa Teatina, 19 marzo 2024

Si allega:

1. Documento di riconoscimento.

